



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/03/2026** (punto N 12)

Delibera

N 373

del 30/03/2026

*Proponente*

DAVID BARONTINI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)*

*Dirigente Responsabile Luca GORI*

*Direttore Giovanni MASSINI*

*Oggetto:*

L.R. 58/2009 - DGRT 821/2021 -Aggiornamento della ricognizione degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti di cui al documento di indirizzo per la prevenzione sismica (DIPS) 2021.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Bintou Mia DIOP

David BARONTINI

Filippo BONI

Alberto LENZI

Cristina MANETTI

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i>         |
|----------------------|----------------------|----------------------------|
| A                    | Si                   | Schema per la Ricognizione |

*STRUTTURE INTERESSATE*

| <i>Denominazione</i>                           |
|--|
| DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE |

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A*

*Schema per la Ricognizione*

*4f10b79fb5796b9cccc7388bb0decbf302af48b20387696e2e9935e6a02d2539*

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” e ss.mm.ii. ed in particolare l’Art. 2 - Strumenti ed attività;

VISTA l’Ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;

VISTA la Legge 24/06/2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, ed in particolare l’Art. 11 con il quale è stato istituito il “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico” per il finanziamento di una serie di azioni tra le quali interventi strutturali su edifici e opere infrastrutturali di proprietà pubblica e interesse strategico, ovvero che nei piani di emergenza di protezione civile ospitano funzioni strategiche;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026 approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025 e la Nota di Aggiornamento al DEFR 2026 (NADEFR 2026), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 18/12/2025, n. 89, con particolare riferimento al PR 7 “Neutralità carbonica e transizione ecologica - obiettivo 4 Tutelare il territorio”;

VISTA la risoluzione di Consiglio Regionale n. 1 del 19 novembre 2025 che approva il Programma di Governo 2025-2030;

VISTO il Programma Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 febbraio 2015, n. 10, prorogato ai sensi dell’articolo 30 della Legge Regionale 31 marzo 2017, n. 15 che, ai sensi della Legge Regionale 11 ottobre 2022, n. 35 “Istituzione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE)”, mantiene la sua efficacia fino all’approvazione del PRTE;

CONSIDERATO che uno degli Obiettivi del PAER - “B. Tutelare e Valorizzare le risorse territoriali, la natura e la biodiversità” - individua la suo interno l’Obiettivo specifico B.4 “Prevenire il rischio sismico e ridurre i possibili effetti”;

RICHIAMATA la Delibera G.R.T. n. 1271 del 12/12/2016 con la quale è stato aggiornato il “Documento Conoscitivo del Rischio Sismico”, che ha riassunto il quadro delle conoscenze e dettagliato le attività regionali svolte in materia di riduzione del rischio sismico;

RICHIAMATA la Delibera G.R.T. n. 821 del 02/08/2021 che ha approvato il “Documento di indirizzo per la Prevenzione Sismica 2021 (DIPS2021)” e avviato una Ricognizione rivolta a tutti gli Enti Locali al fine della formazione di un elenco di edifici pubblici strategici e/o rilevanti soggetti all’obbligo di cui all’art. 2 comma 3 dell’Ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003;

RITENUTO necessario avviare una nuova fase ricognitiva – alla stregua di quanto è stato precedentemente effettuato nel già citato DIPS2021 – degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti, mediante specifica procedura di evidenza pubblica attraverso l’apertura di un’apposita piattaforma telematica WEB “Formulari RT”, rivolta a Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitana di Firenze, ai fini di:

- aggiornare il quadro delle conoscenze sulle attività di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti con particolare riferimento agli interventi strutturali e alle verifiche tecniche svolti
- formare un elenco degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti con indicazione di quelli che

necessitano di interventi di prevenzione sismica;

RITENUTO opportuno attivare la suddetta piattaforma a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto per un periodo di 45 giorni consecutivi;

RITENUTO di confermare che la presenza nell'elenco degli edifici segnalati nell'ambito di tale aggiornamento della Ricognizione sarà elemento necessario per l'assegnazione di eventuali finanziamenti da parte del Settore regionale competente in materia di prevenzione del rischio sismico;

RITENUTO di confermare inoltre i seguenti requisiti generali, stabiliti al par. 3.1.2 del DIPS2021, anche per la partecipazione alla presente Ricognizione e relativi agli edifici strategici e/o rilevanti:

- interamente di proprietà pubblica di Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitana di Firenze, soggetti all'obbligo di cui all'art. 2 c. 3 dell'Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003,

- non ridotti allo stato di rudere o abbandonati,

- non ricadenti in aree già individuate nella pianificazione territoriale vigente in pericolosità molto elevata per problematiche geomorfologiche o per pericolosità idraulica frequente (tempo di ritorno inferiore a 30 anni);

- non oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico;

RITENUTO di confermare altresì che ogni richiesta di adesione alla Ricognizione dovrà essere riferita ad un unico aggregato strutturale, riportando le informazioni relative a tutte le unità strutturali appartenenti all'aggregato anche qualora alcune di esse non fossero in possesso dei suddetti requisiti di ammissibilità;

RITENUTO inoltre di rinviare a successivo decreto dirigenziale, a seguito della chiusura della Ricognizione, l'approvazione dell'elenco degli edifici pubblici censiti;

RITENUTO infine di rinviare a successive deliberazioni della Giunta Regionale la specificazione dei requisiti e dei criteri di selezione e di priorità per la predisposizione, mediante estrazione dal suddetto elenco, di una o più graduatorie degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti ammissibili a contributo per ciascun canale di finanziamento per la prevenzione del rischio sismico, nonché indicazioni circa le tempistiche, gli adempimenti previsti e le modalità di realizzazione delle attività;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 19/03/2026;

A VOTI UNANIMI,

#### DELIBERA

1. di avviare una nuova fase ricognitiva degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti, mediante specifica procedura di evidenza pubblica attraverso l'apertura di un'apposita piattaforma telematica WEB "Formulari RT", rivolta a Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitana di Firenze, ai fini di:
  - aggiornare il quadro delle conoscenze sulle attività di prevenzione sismica degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti con particolare riferimento agli interventi strutturali e alle verifiche tecniche svolti
  - formare un elenco degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti con indicazione di quelli che necessitano di interventi di prevenzione sismica;
2. di approvare a tal fine lo "Schema per la Ricognizione degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti" in allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

3. di dare quindi mandato ai Settori regionali competenti di pubblicare su “Formulari RT” la “Nuova Ricognizione degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti”, da predisporre sulla base dello Schema di cui all’Allegato A e di stabilire che la suddetta piattaforma sarà attiva a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto per un periodo di 45 giorni consecutivi;
4. di confermare i seguenti requisiti generali, stabiliti al par. 3.1.2 del DIPS2021, anche per la partecipazione alla presente Ricognizione e relativi agli edifici strategici e/o rilevanti:
  - interamente di proprietà pubblica di Comuni, Unioni di Comuni, Province e Città metropolitana di Firenze, soggetti all’obbligo di cui all’art. 2 c. 3 dell’Ordinanza P.C.M. n. 3274/2003,
  - non ridotti allo stato di rudere o abbandonati,
  - non ricadenti in aree già individuate nella pianificazione territoriale vigente in pericolosità molto elevata per problematiche geomorfologiche o per pericolosità idraulica frequente (tempo di ritorno inferiore a 30 anni);
  - non oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per le medesime finalità di riduzione del rischio sismico;
5. di confermare che ogni richiesta di adesione alla presente Ricognizione dovrà essere riferita ad un unico aggregato strutturale, riportando le informazioni relative a tutte le unità strutturali appartenenti all'aggregato anche qualora alcune di esse non fossero in possesso dei suddetti requisiti di ammissibilità;
6. di dare inoltre mandato al Settore regionale competente in materia di prevenzione del rischio sismico di approvare con atto dirigenziale, entro i successivi 60 giorni e a seguito di istruttoria sulle istanze presentate relativamente al possesso dei requisiti generali elencati al precedente punto 4, l’elenco degli edifici pubblici strategici e/o rilevanti aderenti alla Ricognizione;
7. di confermare inoltre che la presenza in tale elenco costituirà elemento necessario per l’assegnazione di eventuali finanziamenti per la prevenzione del rischio sismico, da parte del Settore regionale competente in materia;
8. di disporre altresì che la nuova Ricognizione, oltre che ai fini della programmazione regionale, potrà essere utilizzata anche per individuare interventi per la programmazione nazionale;
9. di rinviare a successive deliberazioni della Giunta Regionale la specificazione di eventuali ulteriori requisiti e dei criteri di selezione e di priorità necessari per la predisposizione di una o più graduatorie, mediante l’estrazione dal suddetto elenco degli edifici ammissibili a contributo per ciascun canale di finanziamento per la prevenzione del rischio sismico, nonché le indicazioni circa le tempistiche, le specifiche tecniche, gli adempimenti previsti e le modalità di realizzazione delle attività;
10. di demandare infine al Settore regionale competente in materia di prevenzione del rischio sismico la comunicazione verso tutti i soggetti istituzionali interessati dal presente atto in merito alle modalità e tempistiche per accedere alla Ricognizione.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli art. 4, 5, 5bis e 5 ter della L.R. 23/07 e s.m.i. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/07.

Il SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente  
LUCA GORI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI